



FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE LILA MILANO ONLUS
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019

Il bilancio consuntivo riferito all'esercizio dell'anno 2019, sottoposto oggi all'approvazione del Consiglio Direttivo (CD), presenta un disavanzo di gestione di - 26.053 €.

Purtroppo, dopo il risultato finalmente positivo registrato in chiusura del 2018, il dato del 2019 torna ad avere segno negativo, nonostante il costante impegno nel reperimento di nuove fonti di sostegno per attività istituzionali, servizi e progetti e nella realizzazione di nuove e diversificate iniziative di raccolta fondi.

Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso del 2019 - l'anno in cui LILA Milano ha raggiunto il traguardo dei 30 anni di attività - il Consiglio Direttivo si è adoperato per cercare di mantenere il trend positivo iniziato l'anno precedente, sostenendo la presentazione di proposte progettuali a diversi enti finanziatori e mantenendo contemporaneamente attivo il settore della responsabilità sociale d'impresa (RSI) e le attività di *fund raising* con l'impiego di risorse umane interne.

Tra i progetti in essere nel corso del 2019 si citano:

- *Integrate –La Joint Action Integrate* aveva avuto inizio nel settembre 2017 e avrebbe dovuto concludersi nell'agosto 2020. L'emergenza COVID-19 ne ha causato il prolungamento fino alla fine di febbraio 2021, per consentire la conclusione di alcune attività interrottesi durante il periodo di lockdown. Il progetto europeo conta 29 organizzazioni partner appartenenti a 16 diversi Paesi ed è co-finanziato dalla Commissione Europea per un totale di 2.000.000 €. LILA Milano ne è *associate partner*, membro dello *Steering Committee*, *co-leader* del Work Package 7 e, dal 2019, leader del Work Package 3. Ciò ha incrementato il budget complessivo riservato alla Fondazione per la partecipazione alla Joint Action, portandolo dagli iniziali 86.000 € a 124.600 €. Anche nel 2019 la

collaborazione europea è stata proficua e ha portato a buoni risultati a livello sia europeo che nazionale; il contributo della Fondazione è stato valutato molto positivamente nella valutazione esterna realizzata a conclusione del secondo anno di attività.

- *Università UNI-te contro l'HIV – con la testa e con il cuore* - In questo caso il progetto rappresenta il proseguimento di quello iniziale, triennale, finanziato nel 2013 da ASL Città di Milano, per la realizzazione di azioni di prevenzione rivolte ai giovani universitari milanesi, giunto a conclusione nel dicembre 2015 e dapprima rinnovato per l'anno 2016. Poiché le iniziative realizzate nel corso del tempo hanno mantenuto l'apprezzamento sia degli studenti destinatari degli interventi, che dell'ente finanziatore, Regione Lombardia ha successivamente deliberato ulteriori rinnovi (finanziamento di 30.000 € per il periodo aprile 2017/dicembre 2018; finanziamento di 30.000 € per il biennio 2019-2020). A oggi non si conosce il futuro di questo progetto che, a causa della crisi da COVID-19, non può al momento prevedere incontri vis-a-vis. Le attività sono attualmente in fase di ridefinizione, con la previsione di webinar e meeting da remoto.
- *Friendly Test4U* – Il progetto aveva ottenuto un primo finanziamento di 24.950 € per una annualità (aprile 2016/aprile 2017) dall'iniziativa "Positive Action Europe" di ViiV Healthcare Europe, garantendo alla Fondazione la continuità dell'attività di offerta di test rapidi per HIV, HCV e sifilide alla popolazione milanese, sia presso la sede che in altri contesti non sanitari in cui è più facile incontrare i target di popolazione a maggior rischio di infezione. Nel luglio 2017, a seguito della decisione di LILA Nazionale di aprire alla possibilità di ottenere finanziamenti da case farmaceutiche per la realizzazione di attività e servizi, LILA Milano aveva preso contatti con ViiV Italia per sottoporre al comitato aziendale la richiesta di sostegno alla prosecuzione del progetto. ViiV Italia aveva concesso un ulteriore finanziamento di 29.168 € per il periodo ottobre 2017/dicembre 2018. Anche in questo caso, vista l'utilità del servizio proposto, l'azienda finanziatrice in chiusura del 2018 ha deliberato di sostenerne le attività per tutta la durata del 2019 per l'importo complessivo di 26.870 €; si anticipa inoltre che a fine 2019 è stata deliberata l'ulteriore prosecuzione del servizio per tutto il 2020.
- *EHLF Criminalization* – Nel settembre 2018 ha avuto inizio la collaborazione a un nuovo progetto pensato nell'ambito del network europeo *European HIV Legal*

Forum - coordinato da *AIDS Action Europe* - di cui LILA Milano è partner fin dalla sua costituzione e attraverso cui aveva già contribuito alla realizzazione di una precedente iniziativa sulla salute dei migranti in Europa. Il primo dei due progetti iniziati nel corso del 2018 ha avuto come focus la criminalizzazione dell'esposizione al virus HIV e della sua trasmissione. Le attività, che hanno previsto lo sviluppo di azioni mirate alla decriminalizzazione di tali comportamenti, si sono concluse a fine 2019. Il contributo ricevuto è stato di 4.000 €.

- *EHLF Prisons* – Si tratta del secondo progetto realizzato nell'ambito del network europeo *European HIV Legal Forum* che, come nel caso del primo sopra descritto, ha previsto un contributo di 4.000 € per la realizzazione di una ricerca sulle condizioni di salute delle persone con HIV detenute nelle carceri o in altri luoghi di detenzione (centri di espulsione, etc.). La ricerca è iniziata nel settembre 2018 e si è conclusa nel dicembre 2019.
- *Linkage to Care in HIV. Un ulteriore tassello all'analisi del continuum of care in HIV in Italia* – Il progetto è stato finanziato con i fondi del Ministero della Salute per un totale di 74.141 €, da ripartire tra le organizzazioni facenti parte della Sezione M del Comitato Tecnico Sanitario del Ministero. LILA Milano è stata, così come in altre precedenti occasioni, capofila del progetto e ha coordinato il lavoro della società civile raccordandosi con INMI Spallanzani. Il progetto ha avuto inizio a febbraio 2018 e si è concluso a ottobre 2019.
- *Giatta Kendeya* ("salute" in lingua mandingo) – Il progetto è stato finanziato da ViiV Italia e ha rappresentato l'implementazione degli interventi sperimentati precedentemente con il contributo di Fondazione Cariplo presso i centri di accoglienza straordinaria per migranti nell'area milanese. Il finanziamento accordato ammontava a 35.749 € ed era stato originariamente previsto per il periodo aprile 2018/marzo 2019. A causa delle difficoltà incontrate con il CAS di via Corelli, in cui non è più stato possibile realizzare quanto progettato a causa della diversa funzione recentemente attribuitagli dal Ministero dell'Interno, il progetto ha ottenuto un'estensione che ha consentito di realizzare le attività previste in altri centri di accoglienza, concludendosi nel luglio 2019.
- *Parliamone S(p)esso* – Il progetto è stato presentato su bando "Call for Ideas" del Municipio 3 di Milano, per la creazione di uno sportello informativo presso

l'InformaGiovani di Milano di via Dogana 2. Il finanziamento inizialmente assegnato è stato di 2.274 €; le attività di counselling e orientamento sulla salute sessuale rivolte ai giovani sono partite nel settembre 2018 e si sono concluse nel maggio 2019. Data la positiva accoglienza di quanto realizzato, il Municipio 3 ha accordato alla Fondazione un nuovo finanziamento di 4.618 €, destinato alla prosecuzione delle attività di sportello per il periodo settembre 2019 - giugno 2020.

- *Crescere Insieme* – Il progetto è stato presentato su bando “Non uno di meno” di Fondazione Comunitaria Nord Milano, per realizzare un ciclo di interventi sulle tematiche dell’affettività e della salute sessuale rivolto a studenti, insegnanti e genitori di un istituto secondario di primo grado di Sesto S. Giovanni (Istituto Forlanini). Il finanziamento assegnato è stato di 5.400 € (di cui 4.050 € erogati da Fondazione Nord e 1.350 € ottenuti a seguito di specifica e dedicata attività di raccolta fondi, prevista e imposta dal bando stesso). Le azioni previste si sono concluse nel giugno 2019. La prevista prosecuzione del progetto nel 2020, richiesta direttamente dallo stesso istituto scolastico e programmata con avvio nel marzo 2020, è stata sospesa a causa del lockdown per la crisi COVID-19.
- *‘U = U’: Non rilevabile-Non trasmissibile. Indagine sulla conoscenza e sull’impatto di questa evidenza tra le PLHIV, gli operatori sanitari e la popolazione generale in Italia* – Lo studio è stato presentato su bando Gilead all’inizio di maggio 2019 ed è stato approvato per l’importo di 26.005 €. Prevede la raccolta di dati tramite questionari somministrati all’interno di 6 ospedali in altrettante città italiane a persone con HIV, medici e popolazione generale; si avvale della collaborazione con alcune sedi LILA (per la somministrazione dei questionari negli ospedali di altre città) e con il Dipartimento di Ricerca Traslazionale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia (Sezione di Igiene) dell’Università di Pisa, che eseguirà l’analisi dei dati e parteciperà all’interpretazione dei risultati. Il progetto, iniziato nell’ottobre 2019, avrebbe dovuto concludersi nel settembre 2020, ma l’emergenza COVID-19 ha finora reso impossibile entrare negli ospedali per procedere alla raccolta dei dati. È stata quindi chiesta e ottenuta una proroga: la data di chiusura dello studio è prevista per la fine di giugno 2021.

Per quanto riguarda le iniziative di raccolta fondi realizzate nel corso del 2019, è stato realizzato quanto segue:

- raccolta fondi strutturata tramite SDD (addebito diretto SEPA), grazie alla quale in questo primo anno sono stati raccolti circa 4.620 € tra donatori permanenti (mensili e annuali) e una tantum, ed è stata costituita una mailing list. Questo strumento, più di altri, se coltivato nel tempo potrebbe portare enormi benefici, oltre a una maggiore stabilità economica della Fondazione;
- l'attivazione del canale di raccolta fondi SatisPay tramite APP, attraverso il contatto con i referenti interni per il *fund raising*. L'app dispone infatti di un canale specifico riservato ai propri utenti e sponsorizza mensilmente una associazione. Ci si auspica quindi che la Fondazione possa a breve essere destinataria di una raccolta mensile;
- si mantiene inoltre attiva l'organizzazione di raccolte fondi a cura di amici e sostenitori tramite Facebook; gli utenti che hanno deciso di sostenere LILA Milano in occasione del loro compleanno nel corso del 2019 hanno contribuito a raccogliere un importo di circa 4.000 €;
- come negli anni passati, inoltre, nel 2019 LILA Milano era tra i destinatari dei fondi "5x1000" e ha promosso le proprie attività unite al codice fiscale attraverso il sito, i social media e materiali cartacei. In data 27/03/2020 sono stati pubblicati gli elenchi relativi all'anno finanziario 2018. La Fondazione è destinataria di 5.858 €;
- la realizzazione di un una spilla/gadget in occasione del Gay PRIDE milanese, distribuita nella giornata del corteo, il 29 giugno 2019, grazie al contributo di operatori, volontari e sostenitori LILA Milano. L'iniziativa ha consentito di raccogliere circa 1880 €;
- organizzazione di un evento di raccolta fondi e di festeggiamento del trentennale LILA Milano che si è tenuto presso gli spazi del *Tempio del Futuro Perduto* in via Luigi Nono 9 a Milano: la serata ha previsto l'allestimento a cura del locale di un aperitivo con buffet, uno spettacolo con drag queen e danze finali. L'iniziativa ha consentito di raccogliere circa 1.634 €;
- l'organizzazione di un mercatino solidale di raccolta fondi presso la sede di *Doxa s.p.a.* in via Panizza 7 a Milano. L'iniziativa ha consentito di raccogliere 2.465 €;
- la partecipazione, anche per quest'anno, alla mostra mercato *Fondaco* di Fondazione Floriani presso gli spazi *Frigoriferi Milanesi* in via Piranesi 10 a

Milano. L'iniziativa ha consentito di raccogliere 633 €.

Le ultime due iniziative descritte hanno potuto contare, anche per l'anno 2019, sui prodotti offerti dalle aziende che ci hanno sostenuto nel corso di questi ultimi anni. Come avvenuto nei quattro anni precedenti, alcuni prodotti rimasti in giacenza saranno riproposti (se possibile, in considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in essere) per le iniziative di raccolta fondi natalizie previste nel 2020.

Nel corso dell'anno, inoltre, ricorrendo il trentennale della sede milanese di LILA, sono state profuse energie anche nella realizzazione di eventi che potessero celebrare questa importante ricorrenza, consentendo nello stesso tempo di promuovere tra la cittadinanza le attività di LILA Milano e la loro visibilità. Le iniziative hanno riscosso successo e sono state apprezzate da coloro che vi hanno preso parte, consentendo a persone che normalmente non gravitano nel "circuito" di LILA Milano di venire a conoscenza dei servizi offerti e della lunga storia della Fondazione. Gli eventi di maggior rilievo realizzati sono stati i seguenti:

- l'allestimento della mostra *30 years of HIV/AIDS campaigns* presso il Teatro Elfo Puccini in c.so Buenos Aires 33 a Milano nel periodo 29 ottobre – 7 novembre 2019;
- gli spettacoli teatrali *Rocky Horror Picture Show*, organizzati nelle date del 14 giugno e 13 dicembre 2019 presso lo storico cinema *Mexico* di Milano; gli eventi sono stati possibili grazie alla collaborazione con la troupe *Diabolical Plan* e al sostegno di *Delifrance Italia*, che ha offerto un rinfresco al pubblico.

Nel mese di settembre 2020 è stata inoltre avviata un'ulteriore modalità di raccolta fondi tramite l'iscrizione di LILA Milano alla piattaforma *Wishraiser*, che ci auspica possa incrementare le modalità e possibilità di sostegno della Fondazione.

Considerazioni sulla situazione della Fondazione

La descrizione dei progetti e delle iniziative realizzate nel corso del 2019 evidenzia come la Fondazione, pur con risorse umane ed economiche molto contenute, sia riuscita a portare a termine con esito positivo tutti gli impegni precedentemente assunti e, come vedremo nel corso della relazione, a presentare nuove proposte e dare inizio a nuove attività. Molte sono state inoltre le partecipazioni ai contesti

nazionali ed europei, le presentazioni di abstract alle conferenze sull'HIV, i contributi alle attività di ricerca, gli investimenti nella comunicazione anche attraverso la collaborazione con istituti specializzati e l'utilizzo dei social media per la diffusione di messaggi di informazione, prevenzione, advocacy, raccolta fondi, nonché la prosecuzione dei servizi privi di finanziamento: (centralino informativo, colloqui di counselling, consulenze socio-assistenziali, gruppi di auto-aiuto). Tutte le azioni messe in campo, sempre in linea con la *mission* istituzionale, sono state realizzate per dare risposta ai bisogni che non hanno ancora trovato soluzione e con grande attenzione, così da restituire l'immagine di affidabilità, correttezza e trasparenza che da sempre caratterizza l'agire di LILA, anche a livello nazionale. Per fare un esempio tra i tanti, durante il mese di luglio è giunta comunicazione che la Fondazione ha vinto la terza edizione del Premio Miglioriamo Milano, "Ai campioni del volontariato", in onore di Giuseppe Guzzetti, per la sezione "Miglior Bilancio". Tale riconoscimento, oltre che rendere orgogliose/i tutte e tutti coloro che partecipano alla redazione del bilancio, porterà alla Fondazione un premio di 3.000 € che sarà consegnato entro la fine del 2020.

Nel corso dell'anno, il Consiglio Direttivo ha monitorato lo svolgimento delle attività già in essere per garantirne la positiva conclusione e mantenere fede agli impegni assunti e, contemporaneamente, si è speso per incrementare le attività finanziate e le conseguenti entrate, contenendo dall'altra parte il più possibile i costi. In continuità con le azioni già individuate nelle precedenti annualità, si è assicurato quanto segue:

- monitoraggio attento delle uscite, concordato sempre tra i membri del CD e l'amministrazione;
- presentazione di proposte progettuali su bandi locali, nazionali ed europei (Commissione Europea, ViiV Italia, Gilead, ATS Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano-Municipio 3, Unione Buddhista Italiana, Fondazione di Comunità Milano – Bando 57). Alcune proposte sono state accolte e finanziate (ATS Città Metropolitana di Milano, *Università UNI-te contro l'HIV*; ViiV Italia, *Friendly Test4U*; Gilead, *'U = U': Non rilevabile-Non trasmissibile. Indagine sulla conoscenza e sull'impatto di questa evidenza tra le PLHIV, gli operatori sanitari e la popolazione generale in Italia*; Comune di Milano – Municipio 3, *Parliamone S(p)esso*). Va sottolineato che alcuni tra questi progetti erano precedentemente in atto e hanno ottenuto nuovi fondi per poter proseguire o essere riproposti, confermando l'apprezzamento per quanto realizzato (*Università UNI-te contro*

l'HIV; Friendly Test4U, Parliamone S(p)esso). Altre proposte presentate hanno invece avuto esito negativo (Commissione Europea, *MILK, Mapping and contrasting Italian LGBTI Key inequalities*; Unione Buddhista Italiana, *Accesso Libero*; Fondazione di Comunità Milano – Bando 57, *Accesso Libero*).

- ricorso a risorse volontarie di professionisti specializzati per la realizzazione di alcune attività rilevanti per la Fondazione (consulenze sulla comunicazione e la raccolta fondi, sostegno di medici volontari per le attività di testing, ecc.);
- continuo sviluppo dei legami della Fondazione con altri enti non profit a livello europeo, che negli anni passati hanno portato alla collaborazione nei progetti europei qui sopra illustrati;
- aggiornamento del sito lilamilano.it, maggiore utilizzo dei social media (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram) per la diffusione di informazioni sulle tematiche trattate e la promozione delle attività;
- prosecuzione della collaborazione con NABA Milano (Nuova Accademia di Belle Arti) e, nello specifico, con gli studenti del Triennio in Graphic Design & Art Direction, per la realizzazione della campagna di comunicazione "*Copriti Bene/Pene*" in occasione del Trentennale di LILA Milano;
- espansione dell'area della responsabilità sociale di impresa, attraverso la presa di contatti, nel corso dell'anno, con nuove aziende per la richiesta di sostegno a progetti o la donazione di prodotti.

Progettualità futura

Alla data di oggi, il Consiglio Direttivo non è in grado di fare previsioni precise sulla progettualità futura. Nel febbraio 2020 il COVID-19 si è rivelato prepotentemente nella forma di una crisi del tutto inattesa, con pesantissime ripercussioni a livello globale che ovviamente hanno toccato anche la Fondazione, sconvolgendone i programmi, minandone gli equilibri già di per sé precari, interrompendo lavoro e servizi. Il contesto in cui ci troviamo oggi è incerto, il disorientamento è tuttora alto e guardare al futuro con fiducia non è impresa facile. Certamente molto dipende da fattori esterni su cui non è possibile avere controllo, ovvero da come evolverà la pandemia nel nostro Paese: una seconda ondata che dovesse portare a una nuova fase di lockdown avrebbe ricadute gravi sull'intera economia nazionale e

conseguentemente, con ogni probabilità, anche sulla Fondazione. Non è detto però che ciò accadrà e, inoltre, il Consiglio Direttivo si è in questi mesi attrezzato per essere pronto a sopportare le conseguenze di una nuova impennata dei casi.

A livello nazionale molte iniziative, adempimenti e scadenze sono stati sospesi o prorogati per la effettiva impossibilità di far fronte agli impegni entro i termini consueti; tra questi vi è anche l'approvazione dei bilanci. Tale proroga ha portato a ultimare questa relazione praticamente alla conclusione del terzo trimestre 2020 e, conseguentemente, con una situazione già piuttosto delineata per quanto riguarda l'anno in corso.

Va segnalato che la Fondazione ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione in Deroga, finanziata per il periodo richiesto (due o tre mesi, a seconda dei casi, tra marzo e maggio 2020) per 5 dei 6 attuali dipendenti. La sede di LILA Milano è rimasta chiusa dal 9 marzo fino alla fine di maggio, mantenendo solo alcuni servizi a distanza (centralino informativo con orario ridotto, consulenze via email, consegna di farmaci a persone con HIV impossibilitate a raggiungere gli ospedali di riferimento). All'inizio di giugno tutti i servizi sono ripresi su appuntamento e nell'osservanza delle disposizioni in vigore.

È stato predisposto e sottoscritto un protocollo per l'adozione delle misure necessarie sotto la supervisione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Fondazione ed è stato costituito un Comitato COVID-19 per la sorveglianza e i necessari aggiornamenti relativi a questo aspetto.

In conseguenza della grave crisi economica determinatasi a causa del lockdown, negli ultimi mesi alcune aziende e fondazioni hanno aperto bandi e destinato fondi specificamente dedicati a sostenere la sopravvivenza delle organizzazioni del Terzo Settore duramente colpite dalla pandemia, cercando di mitigarne in qualche modo gli effetti negativi. La Fondazione ha partecipato a due di questi bandi e in un caso ha già ottenuto l'approvazione della richiesta, presentata a Gilead per l'importo di 44.988 €, mentre nell'altro caso (richiesta presentata a Fondazione Cariplo su bando *Let's go!* per l'importo di 35.000 €) l'esito dovrebbe essere reso noto intorno alla fine di settembre.

Il bilancio di previsione per l'anno in corso mostra un saldo tuttora negativo ma, grazie a tali iniziative di contrasto all'emergenza e ad altre azioni messe in campo, ci si auspica di reperire entrate ulteriori oltre a quelle già assicurate a oggi, in

particolare da parte delle istituzioni, che dovrebbero prendere atto del ruolo centrale svolto dalla società civile anche durante la pandemia e riconoscerlo economicamente.

Si descrivono qui sotto i progetti già presentati durante questi primi 6 mesi e quelli in fase di stesura e prossima presentazione:

- progetto "*WUD-In - Violence against women who use drugs: overcoming institutional gaps and barriers*" per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne che consumano sostanze, presentato lo scorso 15 aprile sul nuovo bando della Commissione Europea *Justice Programme (JUST) Rights, Equality and Citizenship Programme (REC)* in collaborazione con le NGO europee Deutsche AIDS Hilfe, Metzineres, GAT e AIDS Action Europe. L'esito della richiesta è da poco stato comunicato ed è purtroppo negativo. Le attività previste - che sarebbero iniziate nel 2021 con durata di 24 mesi, e per le quali alla Fondazione sarebbero stati destinati 48.500 € - sono state e saranno ripresentate su altri bandi dall'ente capofila, la NGO tedesca Deutsche AIDS Hilfe;
- progetto "*Effective service provision during lockdowns: applying lessons learned during the COVID-19 crisis*" presentato in aprile su un bando di GILEAD Grants specificamente dedicato all'emergenza COVID-19. Il progetto ha lo scopo di integrare gli strumenti informatici disponibili con l'acquisto di nuove attrezzature, sottoscrivere iscrizioni a piattaforme per webinar e videoconferenze, così da consentire l'erogazione di servizi da remoto e la realizzazione di corsi, gruppi di auto-aiuto, workshop, e infine di coprire alcuni costi dello staff impegnato nella riorganizzazione in sicurezza dei servizi erogati come l'attività di testing e follow-up per il periodo giugno-dicembre 2020. Il progetto è già stato approvato per l'importo di 44.988 €, totalmente accreditato nel settembre 2020;
- progetto "*RE-START! Un impegno alla continuità dei servizi rivolti alle popolazioni vulnerabili in tempo di crisi COVID-19*" presentato il 25 giugno su bando *Let's Go* di Fondazione Cariplo, una misura di sostegno agli enti del terzo settore finalizzata a preservarne i servizi fondamentali e favorire la ripresa inclusiva e sostenibile delle comunità in cui operano a seguito dell'emergenza causata dal nuovo virus Sars-Cov-2. La Fondazione ha scelto di richiedere 35.000 € a sostegno del settore dei servizi alla persona. L'esito della richiesta dovrebbe essere comunicato a fine settembre;
- progetto "*#Dedicatoame: Prevenzione a portata di mano*", proposta molto

innovativa di realizzazione, presso la sede della Fondazione, di un checkpoint per la salute sessuale e riproduttiva specificamente dedicato alle ragazze e alle donne con offerta di consulenze, visite specifiche e offerta di test per lo screening di HIV, epatite C, sifilide, papilloma virus e clamidia. Il progetto sarà a breve presentato ad alcune aziende più sensibili al tema della salute delle donne per richiederne il sostegno; sarà inoltre parzialmente sostenuto da Cepheid, l'azienda produttrice dei sistemi diagnostici GeneXpert per la lettura dei risultati dei test e da Copan, l'azienda produttrice dei kit per HPH, il papilloma virus;

- progetto di formazione e somministrazione test rapidi presso la casa circondariale di San Vittore "Accesso Libero", che sarà riproposto in una versione rivisitata, compatibile con l'eventuale prolungamento delle attuali misure restrittive e che preveda quindi occasioni di in-formazione a distanza rivolte alla popolazione detenuta e al personale penitenziario; la proposta di esecuzione di screening per HIV/HCV e, forse, anche sifilide, è già stata condivisa con la direzione sanitaria della casa circondariale che, oltre a supportare la proposta progettuale nella sua globalità, si è attivata per individuare spazi e modalità con cui procedere nella somministrazione dei test alla popolazione detenuta, con l'affiancamento e il supporto di counsellor LILA Milano; il sostegno per questa attività all'interno del carcere sarà a breve richiesto a Janssen, che si è dichiarata molto interessata a sostenerlo;
- progetto "#SmartYoung" per interventi di sostegno ad adolescenti con problemi di abuso di sostanze psicotrope o in condizioni di fragilità, affidati dai servizi sociali a centri diurni o comunità residenziali. Il progetto è in fase di presentazione su bando aperto della Fondazione Prima Spes e della Fondazione Unicredit; a entrambe le Fondazioni sono richiesti 15.000 €;
- progetto "KmZero" per il sostegno da remoto alle persone che, vista la difficoltà di accesso ai centri screening a causa dell'emergenza COVID-19, desiderino ricevere dalla Fondazione un kit di self-test al proprio domicilio ed effettuare il test grazie all'assistenza fornita da remoto dai counsellor della Fondazione. Il progetto è stato presentato sul bando *Brave Actions for a Better World*. L'importo richiesto è di 25.000 €.

Tra le attività di raccolta fondi si segnalano:

- lo sviluppo di azioni finalizzate al reperimento di prodotti da offrire in occasione

di mercatini solidali, che ci si auspica di riuscire a organizzare nell'ultimo trimestre del 2020 compatibilmente con le disposizioni per il contenimento di COVID-19, visto il buon esito complessivamente raggiunto dalle iniziative già descritte, realizzate nel 2019;

- il contatto con *Satisfay*, stabilito nel gennaio 2020, per il lancio di una campagna di raccolta fondi mediante l'APP *mobile payment*, che conta più di 800.000 iscritti. La campagna dovrebbe ottenere gli slot di novembre/dicembre, in concomitanza con il 1° Dicembre, Giornata mondiale contro l'AIDS;
- l'iscrizione ai servizi di *Wishraiser*, sito specializzato nella raccolta fondi. Tramite il programma *Membership*, che è stato attivato a fine Luglio 2020, sarà possibile creare una *Landing Page* per invitare gli utenti ad attivare una donazione periodica tramite SDD. In occasione del 1° Dicembre sarà inoltre lanciata una *Lotteria* in cui verrà messa in palio un'esperienza (la possibilità di prendere contatto con un VIP, la partenza per un viaggio esotico...) dietro una donazione da parte dei sostenitori per ottenere i relativi biglietti;
- la creazione di una campagna di *crowdfunding* sul sito *La rete del Dono*, per sostenere le attività e i servizi offerti dalla Fondazione, messi a rischio dalla recente pandemia;
- la promozione e il potenziamento dell'attività di raccolta fondi tramite *Facebook*, già avviata con buoni risultati nel 2019.

Considerazioni conclusive del Consiglio Direttivo

Quanto sinora esposto conferma la tenacia e resilienza, nonché il grande impegno della Fondazione, che non si stanca di intraprendere nuovi progetti e azioni in un contesto sempre più difficile e problematico, raccogliendo in tutti i casi riscontri e valutazioni estremamente positivi in ambito locale, nazionale ed europeo. Quest'anno, come già accennato, le difficoltà sono ulteriormente amplificate dalla crisi COVID-19; il Consiglio Direttivo non sottovaluta le possibili conseguenze della dilagante crisi economica e della scarsità di fondi disponibili nel settore della salute e, nello specifico, delle malattie infettive, oggi praticamente tutte investite nel contenimento della pandemia in atto. Tali difficoltà impongono uno sforzo, se possibile, ancora superiore, per arrivare ad assicurare una maggiore stabilità alla

Fondazione.

I membri del Consiglio Direttivo, affiancati da consulenti ad hoc, sono attualmente impegnati nel portare a termine gli adempimenti richiesti dalla Riforma del Terzo Settore, i cui tempi sono slittati rispetto a quanto originariamente previsto e che alla data attuale prevedono la presentazione e registrazione di un nuovo statuto entro la fine di ottobre dell'anno in corso.

All'inizio dell'anno in corso hanno affidato a un architetto il compito di effettuare la perizia dei due appartamenti che, insieme, costituiscono l'unità immobiliare di proprietà in cui ha sede LILA Milano; l'asseverazione di tale perizia è attesa da mesi, a causa dei ritardi accumulati dal Tribunale di Milano durante la fase di lockdown. Successivamente, è intenzione del Consiglio Direttivo presentare al Catasto la richiesta di separazione dell'immobile in due unità separate, per destinarne una a costituire da qui in avanti il fondo di dotazione della Fondazione, liberando in tal modo i titoli attualmente vincolati a tale scopo, per risolvere parte dei problemi di liquidità. L'altra unità immobiliare potrebbe essere eventualmente messa in vendita nel caso in cui le conseguenze della crisi attualmente in atto dovessero imporre gravi decisioni. Nonostante le lentezze burocratiche riscontrate nell'attuale periodo, sempre causate dalle misure attualmente in atto, si confida di riuscire a concludere tutto l'iter relativo al cambio del fondo di dotazione e alla separazione delle due unità immobiliari entro la fine dell'anno.

Contemporaneamente, sarà cura del Consiglio Direttivo tenere sempre sotto controllo la situazione economica e di liquidità della Fondazione e la previsione mensile delle entrate e delle uscite finanziarie per l'esercizio 2020. L'attuale bilancio di previsione tiene conto esclusivamente delle entrate finanziarie legate a progetti e attività già in corso di esecuzione o già approvati/accertati alla data di agosto 2020 mentre, per quanto riguarda le uscite, si è previsto il pagamento delle spese correnti relative all'esecuzione dei progetti in corso, al pagamento dei compensi dei dipendenti, del mutuo ipotecario e degli altri oneri in scadenza (oneri previdenziali).

Tali stime mostrano attualmente uno sbilancio negativo tra entrate e uscite, ma è ragionevole pensare che possano essere riviste in senso positivo in seguito all'approvazione di alcune delle iniziative citate in questa relazione, che dovrebbero avere una ricaduta positiva già sul bilancio del 2020.

Relativamente alla liquidità, la situazione alla data del 31/08/2020 è di -56.363 €;

esistono comunque ampi margini di spostamento di alcune scadenze nei mesi successivi. In attesa di nuovi finanziamenti e/o progetti, attualmente la situazione della liquidità, sempre valutata in chiave estremamente prudentiale, alla fine del 2020 presenta un saldo negativo di circa 80.000 €.

Come sempre indicato nelle relazioni degli ultimi anni, tutte le attività di sostegno alla persona - e quindi le attività di counselling, consulenza psicologica individuale e grupale, orientamento medico, legale e socio-assistenziale - non godono di alcun finanziamento, determinando in gran parte le perdite. Gli interventi legati al sostegno delle persone con HIV e dei gruppi più vulnerabili rimangono comunque irrinunciabili per la *mission* di LILA Milano. Proprio per tale ragione, si è ritenuto importante richiedere a Fondazione Cariplo un sostegno a questa area di intervento tramite la presentazione del progetto sopra descritto su bando *Let's Go!* Nel caso in cui la richiesta fosse approvata, nel 2020 tali attività sarebbero in gran parte coperte.

In conclusione il Consiglio Direttivo, anche grazie al fondamentale sostegno dei volontari e dalle persone che lavorano per LILA Milano, proseguirà nelle azioni intraprese per continuare a realizzare interventi ed erogare servizi sempre più necessari inerenti la tematica HIV/AIDS così da contribuire, insieme agli altri attori coinvolti, al raggiungimento degli obiettivi fissati da UNAIDS per sconfiggere l'HIV entro il 2030. L'emergenza in atto ha già dimostrato di rappresentare una grave minaccia al conseguimento di tali obiettivi e ora più che mai è necessario combattere e perseverare. Pertanto, pur in presenza di un contesto di riferimento particolarmente sfavorevole a livello nazionale e globale, determinatosi a causa della crisi da COVID-19 e caratterizzato da incertezze sul possibile esito positivo delle iniziative già avviate e di quelle che verranno messe in atto, il Consiglio Direttivo ha la ragionevole aspettativa che la Fondazione continuerà con la sua esistenza operativa anche per il 2020, confidando nel buon esito di alcune delle iniziative sopra descritte e delle misure messe in campo da fondazioni e altre istituzioni/aziende, mirate a salvaguardare la sopravvivenza delle organizzazioni della società civile.

Il Consiglio Direttivo conta, ancora una volta, sulla qualità del lavoro realizzato, sui riconoscimenti che continuano a essere attribuiti a LILA Milano e sulla sempre forte motivazione dei soci e di tante persone volontarie che collaborano e si impegnano nelle attività con entusiasmo ed energia. Coerentemente, il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019 è stato elaborato nel presupposto di tale continuità della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo



Milano, 24 settembre 2020





Fondazione LILA Milano Onlus

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
3 novembre 2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio Direttivo della
Fondazione LILA Milano Onlus*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo della Fondazione LILA Milano Onlus (nel seguito anche la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione LILA Milano Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione LILA Milano Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio consuntivo. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione

Richiamiamo l'attenzione alla nota integrativa al bilancio consuntivo su quanto segue:

— il Consiglio Direttivo indica nel paragrafo "Principi di redazione del bilancio" della nota integrativa i criteri di redazione del bilancio consuntivo.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul contenuto della nota integrativa al bilancio consuntivo e della relazione del consiglio direttivo che la correda, in cui si indica che la Fondazione ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2019 con un disavanzo di gestione pari ad €26.053. Come descritto in tale nota, tale circostanza, oltre agli altri aspetti esposti nella medesima nota, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa relativamente alla capacità della Fondazione di continuare ad operare.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione non era obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione, previste dal principio di revisione SA Italia 250B, finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, né quelle previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al rilascio di una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Responsabilità del Consiglio Direttivo della Fondazione LILA Milano Onlus per il bilancio consuntivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in



grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa presentata nella nota integrativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 3 novembre 2020

KPMG S.p.A.

Luisa Polignano
Socio

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

FONDAZIONE di PARTECIPAZIONE LILA ONLUS
Sede in Milano (MI) – Via Carlo Maderno 4
Codice fiscale 97076850151

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019**

Signor Presidente, signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore legale a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso del 2019 e quindi in occasione della verifica di Bilancio.

Nello svolgimento di queste attività mi sono ispirato alle disposizioni contenute nell'art. 25 del D.Lgs 460/97 e alle raccomandazioni del documento emanato dal CNDCEC nel febbraio 2011 sul controllo indipendente degli enti non profit.

Nel corso della fase di verifica e controllo espletata nel 2019, il sottoscritto ha riscontrato la corretta tenuta della contabilità oltre alla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali. Questi, cronologicamente e sistematicamente espressi, manifestano con completezza e analiticità le operazioni nel corso dell'intero anno finanziario oltre ad essere correttamente sintetizzate nel documento di Bilancio.

Le rilevazioni contabili, nel corso delle verifiche infra annuali, sono state oggetto di verifica al fine di poter esprimere il giudizio di correttezza e di attendibilità.

L'azione di controllo, pertanto, non ha fatto emergere eccezioni tali da non permettere un giudizio positivo sulla attendibilità delle informazioni contabili.

Nel contempo evidenziamo che complessivamente l'attività della Fondazione risulta coerente con le previsioni statutarie e che, grazie a queste, la Fondazione persegue i suoi scopi di solidarietà sociale.

Il Bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2019, composto da Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Consiglio Direttivo, è stato trasmesso al sottoscritto in tempo perché potessi effettuare le opportune verifiche e valutazioni.

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli art. 2423 e seguenti del codice civile, seguendo lo schema raccomandato dal Documento per la presentazione dei risultati di sintesi degli enti non profit emanato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Il Bilancio presentato espone i dati relativi all'esercizio posto alla Vostra approvazione e confrontandoli con quelli dell'esercizio precedente, riferiti al medesimo intervallo temporale, risultano omogenei e direttamente confrontabili.

I documenti di sintesi sono stati corredati da una nota integrativa, la quale costituendo elemento integrante del bilancio stesso, assolve lo scopo di fornire, con linguaggio descrittivo ed analitico, informazioni ritenute utili ad una migliore comprensione dei valori espressi nei documenti di stato patrimoniale e rendiconto gestionale. La Relazione sulla Gestione fornisce, da parte degli amministratori, un'analisi fedele ed equilibrata della situazione dell'Ente oltre ad esprimere un commento sul reddito prodotto dall'impresa e una attenta valutazione sulle prospettive future tenuto conto della difficile situazione economica causata dalla crisi sanitaria determinata dal COVID -19.

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
ATTIVO PATRIMONIALE		
	2019	2018
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	315.853	329.548
ATTIVO CIRCOLANTE	192.158	253.243
RATEI E RISCONTI	1.503	1.087
TOTALE ATTIVO	509.514	583.878
PASSIVO PATRIMONIALE		
	2019	2018
PATRIMONIO NETTO	106.717	132.770
<i>FONDO DI DOTAZIONE</i>	<i>100.000</i>	<i>100.000</i>
<i>PATRIMONIO VINCOLATO</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>PATRIMONIO LIBERO</i>	<i>6.717</i>	<i>32.770</i>
FONDO RISCHI E ONERI	0	0
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	43.653	36.102
DEBITI	300.777	293.809
RATEI E RISCONTI	58.367	121.197
TOTALE PASSIVO	509.514	583.878

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Nel Patrimonio Netto, sopra espresso ed in particolare nella voce Patrimonio Libero, è contenuto il risultato della gestione, negativo, dell'esercizio 2019 che ammonta ad €. 26.053.

Il risultato è meglio evidenziato nella rappresentazione del Rendiconto della Gestione il quale esprime, più compiutamente, la natura delle fonti e l'impiego delle risorse.

RENDICONTO GESTIONALE

	2019	2018
PROVENTI DI GESTIONE	266.773	230.729
ONERI DI GESTIONE	(287.919)	(218.287)
RISULTATO DELLA GESTIONE	(21.146)	12.442
PROVENTI FINANZIARI	3.730	3.719
ONERI FINANZIARI	(8.637)	(4.781)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(4.907)	(1.062)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(26.053)	11.380
IMPOSTE	0	0
UTILE/(PERDITA) DI ESERCIZIO	(26.053)	11.380

I criteri di valutazione e di classificazione, così come già richiamato precedentemente, sono riportabili alle disposizioni contenute nell'art. 2423 del Codice Civile e rispetto allo scorso esercizio non sono stati variati i criteri utilizzati per la stesura del Bilancio.

Principi adottati:

- Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse della Fondazione e sui conti correnti, bancari e postali, ad essa intestati, alla data di chiusura dell'esercizio.
- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico del bene, effettivamente sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi), dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né ulteriori svalutazioni rispetto a quelle previsti dai piani di ammortamento.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati sulla base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- Il Patrimonio Netto è stato riclassificato in Fondo di Dotazione, Patrimonio Libero e Vincolato
- I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.
- Il Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato determinato tenendo conto delle norme del Codice Civile e delle previsioni normative che regolano il rapporto di lavoro attualmente vigente.
- I Ratei ed i Risconti (attivi e passivi) sono calcolati in applicazione del principio di competenza economica applicata a costi e ricavi che interessano più esercizi.
- Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

Per quanto riguarda gli oneri fiscali si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP non è previsto, per i soggetti qualificati quali ONLUS, in forza della Legge Regionale n.27/2001.

I prospetti di sintesi riportati esprimono la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato di gestione conseguito, al 31/12/2019 e una analisi di questi ci porta a considerare che: la **situazione patrimoniale** risulta appena sufficiente, essendo il patrimonio netto positivo e superiore al fondo di dotazione indisponibile. E' palese che il risultato di esercizio ha reso vano gli accantonamenti degli scorsi esercizi nelle Riserve, anche se uno degli scopi di queste poste è proprio l'azione assolta in questo esercizio. E' altrettanto rilevante esprimere una moderata preoccupazione, per questo esercizio, per tutto quello che è già accaduto e che accadrà a causa della pandemia, ancora capace di creare significative limitazioni economico finanziarie alle imprese intese in senso lato e generalizzato.

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

E' inevitabile sottolineare, così come si evince nei documenti allegati al Bilancio, gli impegni dell'organo amministrativo il quale, grazie alla perseveranza e a scelte mirate e corrette, ha posto le basi per ulteriori attività utili alla continuità operative dell'Ente; il Patrimonio Netto resta positivo anche se in misura minore rispetto allo scorso esercizio;

la **situazione finanziaria** necessita di una particolare attenzione; in questo esercizio si è presentato il fenomeno dell'incremento dei debiti a breve e la contestuale riduzione del circolante; ciò ha reso la situazione finanziaria difficile e l'Ente, per far fronte a questa difficoltà, maturata nel corso dell'esercizio, ha incaricato un professionista per effettuare la perizia sull'immobile, inteso come cespite dell'Ente, e di frazionare lo stesso al fine di provvedere alla alienazione di una parte dell'immobile e monetizzarne la vendita; la residua parte dell'immobile, iscritta nell'attivo patrimoniale, dovrebbe, comunque, essere in grado di coprire il residuo debito, a medio lungo termine, acceso per la sua acquisizione;

il **risultato di gestione** è negativo ed è riconducibile essenzialmente alla gestione caratteristica, la quale, in questo esercizio non è stata capace di autofinanziarsi.

Per meglio capire le peculiarità dell'Ente, sono stati analizzati, molto attentamente, le relazioni a corredo della documentazione probatoria dei dati di Bilancio. L'impegno dell'Ente e del suo *management* alla soluzione del problema di natura economico-finanziaria, importante sotto l'aspetto sostanziale, consente di poter affermare che le azioni, messe in atto già nei primi mesi del 2020 ed enucleate nella documentazione a supporto del bilancio, esprimono la volontà dell'organo direttivo di riversare tutte le risorse alla forte manifestazione e attuazione del principio di continuità aziendale.

La analisi appena descritta, ancorché denoti una lieve preoccupazione di natura generale, concomitante anche con le difficoltà derivanti dalla crisi legata alla pandemia, consente l'affermazione che esistono gli elementi a garanzia della continuità dell'attività, del perseguimento dei fini istituzionali e della capacità della Fondazione di assolvere alle obbligazioni assunte.

Si dichiara pertanto che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che, perdurante le limitazioni imposte dalla situazione sanitaria contingente, non vi sono elementi certi, significativi e rilevanti sulla continuità aziendale tali da doverne dare specifica informativa in bilancio.

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Signor Presidente, signori Consiglieri,

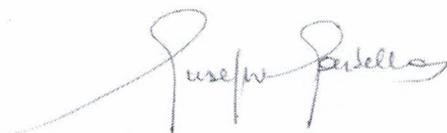
alla luce di quanto precede, a giudizio del Revisore Legale, il bilancio di esercizio al 31/12/2019, è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e degli uffici amministrativi, che si ringraziano per la collaborazione ricevuta.

Milano 15 settembre 2020

IL REVISORE LEGALE

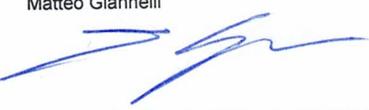
Dr. Giuseppe Pio Garbellano



LILA MILANO ONLUS

Bilancio 2019 e Nota Integrativa

LILA MILANO ONLUS	(valori n Euro)	
Stato Patrimoniale		
ATTIVO	2019	2018
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Immobili strumentali	314.331	327.241
2) Attrezzature industriali e commerciali	1.522	2.307
Totale immobilizzazioni materiali	315.853	329.548
Totale immobilizzazioni	315.853	329.548
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I Rimanenze</i>	5.088	10.086
<i>II Crediti diversi</i>	84.430	136.999
<i>III Titoli e fondi comuni di investimento</i>	100.000	100.000
<i>IV Disponibilità liquide</i>	2.640	6.158
Totale attivo circolante	192.158	253.243
D) RATEI E RISCONTI	1.503	1.087
TOTALE ATTIVO	509.514	583.878
PASSIVO	2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I Fondo di dotazione</i>	100.000	100.000
<i>III Patrimonio libero</i>		
1) Fondo di riserva della Fondazione	32.770	21.390
2) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	(26.053)	11.380
3) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-	-
Totale patrimonio libero da destinare agli scopi istituzionali	6.717	32.770
TOTALE PATRIMONIO NETTO	106.717	132.770
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	43.653	36.102
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D) DEBITI		
1) Debiti v/banche	142.245	155.638
4) Debiti v/fornitori	59.780	38.531
5) Debiti tributari	3.513	4.304
6) Debiti v/enti previdenziali	11.109	10.572
7) Debiti diversi	84.130	84.764
TOTALE DEBITI	300.777	293.809
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	58.367	121.197
TOTALE PASSIVO	509.514	583.878
Milano, 24/09/2020	Il Presidente Matteo Giannelli 	

LILA MILANO ONLUS Rendiconto della Gestione	(valori in Euro)	
	2019	2018
A) Attività istituzionale - proventi		
A.1 Da contributi su progetti	187.460	174.028
A.2 Da soci	320	320
A.3 Altri contributi, donazioni, erogazioni liberali	48.964	27.802
A.4 Proventi da contributo 5 per mille	11.128	12.029
A.5 Altri proventi	8.146	15.863
Totale proventi	256.018	230.042
B) Attività istituzionale - oneri per realizzazione progetti		
B.1 Oneri per il personale	118.300	106.164
B.2 Costi per servizi per realizzazione progetti	89.009	43.357
B.3 Materiale per progetti	9.672	9.026
Totale oneri per realizzazione progetti	216.981	158.547
C) Oneri per raccolta fondi		
C.1 Oneri per il personale	3.036	997
C.2 Costi per servizi e materiale per raccolta fondi	3.310	431
Totale oneri per raccolta fondi	6.346	1.428
D) Oneri generali e amministrativi		
D.1 Oneri per il personale	18.119	25.058
D.2 Costi per servizi	8.415	9.121
D.3 Costi per materiale di consumo, cancelleria	177	206
D.4 Quote associative	2.160	2.160
D.5 Ammortamenti	13.695	14.196
D.6 Imposte	1.926	726
D.7 Altri oneri	10.410	6.327
Totale oneri generali e amministrativi	54.902	57.794
E) Proventi e (oneri) finanziari e patrimoniali		
E.1 Proventi finanziari e patrimoniali	3.730	3.719
E.2 Oneri finanziari e patrimoniali	(8.637)	(4.781)
Totale proventi e (oneri) finanziari e patrimoniali	(4.907)	(1.062)
F) Proventi e (oneri) straordinari		
F.1 Proventi straordinari	10.755	687
F.2 Oneri straordinari	(9.690)	(518)
Totale proventi e (oneri) straordinari	1.065	169
Avanzo / (Disavanzo) gestionale dell'esercizio	(26.053)	11.380
Milano, 24/09/2020		
Il Presidente Matteo Giannelli 		

LILA MILANO ONLUS	2019	2018
Allegato		
Rendiconto finanziario		
Liquidità generata dalla gestione ordinaria:		
Avanzo/ (disavanzo) gestionale del periodo	(26.053)	11.380
Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti dell'esercizio	13.695	14.196
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	4.998	(3.758)
Diminuzione / (Aumento) dei crediti diversi	52.569	69.990
Diminuzione / (Aumento) ratei e risconti attivi	(416)	(190)
Aumento / (Diminuzione) debiti vs. fornitori	21.249	(14.350)
Aumento / (Diminuzione) debiti tributari	(791)	1.154
Aumento / (Diminuzione) debiti vs. enti previdenziali e diversi	(97)	(63.671)
Aumento / (Diminuzione) ratei e risconti passivi	(62.830)	(44.277)
Aumento / (Diminuzione) fondi rischi e oneri		
Aumento / (Diminuzione) trattamento fine rapporto	7.551	7.710
Liquidità generata dalla gestione ordinaria:	9.875	(22.356)
Impieghi di liquidità:		
Acquisizioni immobilizzazioni materiali		(350)
Totale impieghi di liquidità		(350)
Fonti di finanziamento:		
Assunzione nuovi debiti finanziari (aumento/(diminuzione) utilizzo fido bancario)	1.991	41.484
Rimborso debiti vs. banche	(15.384)	(15.384)
Utilizzi di patrimonio netto vincolato	-	-
Totale fonti di finanziamento	(13.393)	26.100
Aumento / (diminuzione) di liquidità	(3.518)	3.394
Liquidità netta all'inizio dell'esercizio	6.158	2.764
Liquidità netta alla fine dell'esercizio	2.640	6.158

LILA MILANO ONLUS

Allegato

Prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto

MOVIMENTI	Fondo di dotazione	Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali	Patrimonio vincolato	Fondi di Riserva della Fondazione	Risultato gestionale da esercizi precedenti	Risultato gestionale dell'esercizio	Totale patrimonio libero da destinare agli scopi istituzionali	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo al 1 gennaio 2018	100.000	-		53.985		(32.595)	21.390	121.390
Allocazione risultato gestionale dell'esercizio precedente				(32.595)		32.595		-
Giro fondo vincolato per acquisto sede								
Avanzo / (Disavanzo) gestionale dell'esercizio						11.380	11.380	11.380
Saldi al 31 dicembre 2018	100.000	0	0	21.390		11.380	32.770	132.770
Saldo al 1 gennaio 2019	100.000	-		21.390		11.380	32.770	132.770
Allocazione risultato gestionale dell'esercizio precedente				11.380		(11.380)		
Giro fondo vincolato per acquisto sede								
Avanzo / (Disavanzo) gestionale dell'esercizio						(26.053)	(26.053)	(26.053)
Saldi al 31 dicembre 2019	100.000	0	0	32.770	-	(26.053)	6.717	106.717

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE LILA MILANO ONLUS
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019

Premessa

LILA Milano ONLUS – sede milanese di Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS – è stata costituita come Associazione di Volontariato nel maggio del 1989, con proprio statuto e struttura organizzativa. Fa parte della Federazione Nazionale LILA che comprende 11 sedi locali sull'intero territorio nazionale. È stata iscritta all'Albo Regionale del Volontariato della Lombardia e nel 1998 è divenuta di diritto Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) in base all'art. 10 del decreto legislativo 460/97.

In data 18 febbraio 2010 i soci ne hanno votato la trasformazione in Fondazione di Partecipazione. La Fondazione è iscritta al registro prefettizio di Milano al n. 1150, pag. 5368 vol. 5° - anno 2010. La Fondazione è, inoltre, iscritta al n. 171 progressivo 681 del Registro del Volontariato come disciplina speciale, da cui nel 2012 ha chiesto la cancellazione. Dal 2012, la Fondazione ha la propria sede legale e operativa in via Carlo Maderno, 4 - Milano.

Nella Fondazione lavorano fianco a fianco persone HIV positive e non, mosse dal comune impegno per la difesa del diritto alla salute, per affermare principi e relazioni di solidarietà contro ogni forma di emarginazione e violazione dei diritti delle persone con HIV o AIDS. Nel corso degli anni LILA Milano ha sviluppato numerosi progetti, in città e altre provincie della regione, alcuni dei quali sono stati realizzati in collaborazione con gli enti locali (Regione, Provincia e Comune), con i servizi pubblici territoriali (Aziende Ospedaliere, ASL, Ser.D), con istituzioni nazionali e internazionali (Ministero della Salute, Commissione Europea, etc.) e con autorevoli istituti per la ricerca scientifica e psicosociale (diverse Università, Istituto Superiore di Sanità, Istituto Psicologico Europeo, Istituto Nazionale Malattie Infettive, ecc.).

LILA Milano fa parte del coordinamento delle organizzazioni milanesi impegnate nella lotta all'AIDS Milanocontrolaids, del Tavolo Consumi e Dipendenze istituito dal Comune di Milano, dei Tavoli istituiti dai Piani di Zona del Distretto Sociale Sud-Est Milano, della Commissione tecnico-scientifica regionale per la lotta all'AIDS e le malattie sessualmente trasmesse.

La Fondazione beneficia ai fini fiscali delle normative contenute nel D. Lgs. 460/97 in materia di ONLUS; a tale proposito si precisa che nel corso dell'Esercizio la Fondazione non ha svolto nessuna attività commerciale connessa all'attività istituzionale.

Per quanto concerne l'imposizione diretta e precisamente l'IRAP, la Fondazione beneficia dell'esenzione totale della suddetta imposta prevista da apposita normativa della Regione Lombardia per le ONLUS.

I costi per l'acquisto di beni e servizi indicati nel rendiconto gestionale sono comprensivi dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) essendo quest'ultima un costo accessorio non detraibile per la Fondazione.

Per una descrizione delle finalità istituzionali di LILA Milano ONLUS, oltre che per una descrizione delle principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2019, si rinvia a quanto commentato nella Relazione del Consiglio Direttivo.

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio si riferisce al quinto esercizio di attività della Fondazione che va dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019. Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dalla presente Nota Integrativa - che ne costituisce parte integrante - ed è corredato dal prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio. Il bilancio è inoltre accompagnato dalla Relazione redatta dal Consiglio Direttivo della Fondazione.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi contabili applicabili alle aziende non profit, che vengono sintetizzati nel successivo paragrafo. Nella redazione del bilancio di esercizio e in mancanza alla data di chiusura di un preciso schema per le ONLUS, si è anche tenuto conto delle "raccomandazioni" contenute nel "documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

A partire dal 2021 invece, gli Enti del Terzo Settore dovranno adeguare lo schema del bilancio alla modulistica contenuta nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, pubblicato sulla GU del 18 aprile 2020.

Per quanto concerne invece l'adeguamento alla riforma del Terzo Settore, il Consiglio Direttivo della Fondazione, con la consulenza di un esperto del settore, ha approntato il testo del nuovo statuto che sancirà il passaggio a "Fondazione LILA Milano ETS". Il nuovo statuto sarà approvato in presenza del Notaio durante una seduta straordinaria del Consiglio Direttivo entro la fine di ottobre 2020.

Nello statuto ONLUS attualmente in vigore, che costituirà l'Allegato A al verbale notarile, dovrà essere aggiunta una clausola finale (lasciando del tutto invariato lo statuto ONLUS) che preveda l'approvazione dello statuto ETS (allegato B al verbale del NOTAIO), il quale resterà sospeso nella sua attuazione sino al verificarsi degli eventi richiamati dal CTS per l'abrogazione della normativa ONLUS.

In nuovo statuto ETS, pertanto, resterà sottoposto alla condizione sospensiva dell'abrogazione del decreto ONLUS. Solo l'abrogazione del decreto ONLUS implicherà la perdita di efficacia dell'attuale e vigente statuto ONLUS e l'entrata in vigore dello Statuto ETS, seguendo la procedura di iscrizione nel RUNTS, che ancora non si conosce.

Il rendiconto della gestione, a sezioni divise, informa sul modo in cui le Risorse della Fondazione sono state impiegate nel periodo nelle diverse "Aree gestionali".

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019 è stato elaborato nel presupposto della continuità aziendale. Come commentato nella Relazione del Consiglio Direttivo, a cui si rinvia, pur in presenza di un contesto di riferimento non del tutto positivo per la Fondazione e con elementi di significativa incertezza, il Consiglio

Direttivo ha la ragionevole aspettativa che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa nel prevedibile futuro, tenendo conto anche delle azioni già messe in atto e ampiamente descritte nella relazione del Consiglio Direttivo.

Criteri di classificazione, valutazione e principi contabili

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza.

I principi contabili adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento sono calcolate a quote costanti, in base alla durata utile dei cespiti. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento sono calcolate a quote costanti, in base alla durata utile dei cespiti. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobili strumentali	3%
Attrezzature industriali e commerciali	20%

Gli investimenti in immobilizzazioni, materiali ed immateriali, di modico valore, dove per modico si intendono € 516,46+IVA, vengono spesi interamente nell'esercizio in cui vengono effettuati.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e non si prevede alcuna difficoltà nella loro riscossione. Pertanto la tenuta dei saldi iscritti in bilancio è certa.

Le attività finanziarie, iscritte nell'attivo circolante, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, identificato con le quotazioni dell'ultimo giorno lavorativo del periodo.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Gli eventuali crediti, debiti e disponibilità liquide in valuta estera, laddove esistenti, sono convertiti in euro utilizzando il cambio di fine anno.

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I proventi da contributi su progetti sono rettificati con la tecnica del risconto e imputati per quota di competenza economica e temporale.

Il patrimonio netto è iscritto al valore nominale. Esso è distinto in:

- a. Fondo di dotazione
- b. Patrimonio Libero composto da:
 - Fondo di Riserva della Fondazione;
 - Avanzo / (disavanzo) dell'esercizio;
 - Avanzo / (disavanzo) degli esercizi precedenti.

I fondi per rischi e oneri (laddove esistenti) sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura specifica, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono una ragionevole stima dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Il T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato) riporta le quote accantonate annualmente in ottemperanza alla normativa vigente.

I debiti sono esposti al valore nominale, rappresentativo del loro valore di estinzione.

I contributi sono iscritti nel momento in cui esiste l'approvazione formale da parte dell'Ente erogante o comunque un accordo con lo stesso. I contributi sono imputati a conto economico secondo il principio di competenza economica e temporale mediante la tecnica del risconto.

Le donazioni, i contributi e le erogazioni liberali, sono iscritti in contabilità sulla base del giorno di accredito dell'importo in banca o sul conto corrente postale. Il contributo 5 per mille viene iscritto nei proventi nell'esercizio in cui l'importo a favore della Fondazione è pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

Gli oneri per la realizzazione dei progetti sono iscritti nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui vengono sostenuti in base alla competenza economica.

Gli oneri del personale sono suddivisi nelle tre macroaree di conto economico (oneri per la realizzazione di progetti, oneri generali e amministrativi e oneri per raccolta fondi) a seconda della competenza delle diverse figure professionali e del tempo dedicato alle diverse attività.

Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale

Attivo

B. Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Afferiscono ad acquisto e installazione di software gestionale in concomitanza con l'acquisto di hardware.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce e la movimentazione dell'esercizio.

Descrizione categoria	Costo storico 01/01/2019	Incrementi -	Dismissioni	Costo storico 31/12/2019	F.do amm.to 31/12/2018	Amm.ti 31/12/2019	F.do amm.to 31/12/2019	Valore netto 31/12/2018	Valore netto 31/12/2019
Software	2.617	-	-	2.617	(2.617)	-	(2.617)	-	-
Totale	2.617	-	-	2.617	(2.617)	-	(2.617)	-	-

B.II Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce e la movimentazione dell'esercizio.

Descrizione categoria	Costo storico 01/01/2019	Incrementi -	Dismissioni	Costo storico 31/12/2019	F.do amm.to 31/12/2018	Amm.ti 31/12/2019	F.do amm.to 31/12/2019	Valore netto 31/12/2018	Valore netto 31/12/2019
Immobili strumentali	430.348	-	-	430.348	(103.106)	(12.910)	(116.016)	327.241	314.332
Attr.indust. e commerciali	10.068			10.068	(7.760)	(786)	(8.546)	2.307	1.522
Totale	440.416			440.416	(110.866)	(13.696)	(124.562)	329.548	315.854

La voce "Immobili strumentali" si riferisce a costi capitalizzati a fronte dell'acquisto che la Fondazione ha effettuato nell'esercizio 2011, di un immobile presso cui è stata stabilita la sede operativa e amministrativa.

L'acquisto della sede è stato in parte finanziato tramite la sottoscrizione di un mutuo ipotecario con Banca Prossima per € 200.000. Sull'immobile acquisito è stata concessa, pertanto, ipoteca di primo grado a favore di Banca Prossima, in garanzia del mutuo.

C. Attivo circolante

C.I Rimanenze finali

La voce, inserita per la prima volta nell'esercizio 2016, comprende l'esistenza al 31/12/2019 dei kit per le attività di testing relativi. Il valore inserito corrisponde al valore di acquisto. Al 31/12/2019 sono inoltre presenti prodotti per la cura del corpo e della persona donati da aziende. Tali prodotti rappresentano donazioni non monetarie il cui valore di mercato è di circa € 25.000; gli stessi non sono stati rilevati nelle rimanenze finali data l'incertezza della loro recuperabilità, e in relazione al fatto che molte attività di raccolta fondi pubbliche programmate sono state sospese.

C.II Crediti Diversi

La voce è così composta:

	Crediti esigibili oltre l'esercizio	Crediti esigibili nell' esercizio	Totale crediti 31/12/2019	31/12/2018
Crediti per contributi su progetti		72.583	72.583	132.588
Depositi cauzionali	186		186	186
Altri crediti	-	11.661	11.661	4.225
Totali	186	84.244	84.430	136.999

La voce "crediti per contributi su progetti" si riferisce alla parte non ancora incassata dei contributi cui la la Fondazione ha diritto di ricevere a fronte dell'esecuzione di specifici progetti da essa coordinati o a cui comunque partecipa. Tali crediti sono sia verso enti locali italiani che verso istituzioni europee, tra cui si segnalano i crediti per i progetti assegnati alla Fondazione:

- Progetto "Integrate"	€ 45.809
- Progetto "Linkage into Care"	€ 13.350
- Progetto UNI-versità Unite	€ 11.250
- Progetto Parliamone s(p)esso	€ 2.174

La voce "altri crediti" per € 11.661 si riferisce a crediti per prestazioni effettuate (v/clienti) e non ancora incassate per € 10.619, crediti v/erario € 981, crediti v/istituti previdenziali € 61.

C.III Titoli e fondi comuni d'investimento

La voce è così composta:

	31/12/2019	31/12/2018
Fondi Comuni in sostituzione BTP	100.000	100.000
	100.000	100.000

I Fondi Comuni (Eurizon Obiettivo Risparmio) in portafoglio al 31 dicembre 2019 sono stati acquistati a garanzia del Fondo di Dotazione, in sostituzione dei BTP di pari valore nominale scaduti a settembre 2019. I Fondi Comuni sono iscritti al costo di sottoscrizione.

C.IV Disponibilità liquide

La voce, costituita da depositi liberamente disponibili, è così composta:

	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità su c/c (banca e/o posta)	1.248	1.840
Cassa & conto Paypal	1.392	4.318
	2.640	6.158

D. Ratei e risconti attivi

L'importo, pari a € 1.503 (€ 1.087 al 31 dicembre 2018) afferisce a note debito da emettere per € 199, quote di assicurazione, canoni carte credito e servizi internet.

Passivo

A. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione ammonta a € 106.717 contro i € 132.770 dell'esercizio precedente.

Il Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, pari a € 100.000 e invariato rispetto al 31 dicembre 2018, è stato costituito all'atto della trasformazione (18 febbraio 2010) di LILA Milano ONLUS in Fondazione di Partecipazione. A garanzia del fondo di dotazione, sono stati acquistati Buoni Pluriennali del Tesoro (scadenza 2019) per tale ammontare nominale.

Alla data odierna, in sostituzione dei Buoni del Tesoro scaduti, il Fondo di Dotazione è costituito da Fondi Comuni (Eurizon Obiettivo Risparmio) per il valore nominale di € 100.000. Il Fondo non prevede una scadenza ma un obiettivo di investimento pari a 2 anni; può essere disinvestito in qualsiasi momento senza commissioni, tuttavia è opportuno mantenere l'obiettivo dei due anni al fine di poter generare un guadagno.

III Patrimonio libero

Il patrimonio libero decrementa per il disavanzo di gestione di € 26.053, passando da € 32.770 al 31 dicembre 2018 a € 6.717 al 31 dicembre 2019.

C. Fondo TFR

Il fondo pari a € 43.653 afferisce a fondo TFR accantonato per i 6 dipendenti della Fondazione alla data del 31/12/2019, assunti a tempo indeterminato con CCNL cooperative sociali. Alla data di chiusura dell'esercizio la Fondazione conta n. 6 dipendenti.

Tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato con parità di livello e retribuzione, proporzionata quest'ultima in base alla percentuale di part time relativa al rapporto di lavoro.

D. Debiti

Ad eccezione di quanto di seguito indicato per i debiti verso banche, la voce non include importi con scadenza oltre l'esercizio successivo.

D.I Debiti verso banche

La voce è così composta:

	31/12/2019	31/12/2018
Mutuo ipotecario: quota entro l'esercizio successivo	7.692	15.385
Utilizzo fido e movimenti carta credito	57.631	55.638
Totale debiti v/banche entro l'esercizio successivo	65.323	71.023
Mutuo ipotecario: quota oltre l'esercizio successivo	76.922	84.615
Totale debiti v/banche oltre l'esercizio successivo	76.922	84.615
Totale debiti verso banche	142.245	155.638

Il mutuo ipotecario sottoscritto nel 2011 con Banca Intesa a parziale finanziamento dell'acquisto della sede sociale prevede il rimborso dell'importo concesso, pari a € 200.000 con l'ultima rata in scadenza il 30 giugno 2025. Il finanziamento è a tasso variabile (Euribor 6 mesi) con uno spread pari a +1,7%.

A seguito della emergenza COVID-19 e il conseguente disagio di disponibilità liquida sofferto dalla Fondazione, la stessa ha fatto richiesta alla Banca Intesa di sospensione del mutuo per la sola rata con scadenza Giugno 2020. Banca Intesa ha approvato la sospensione pertanto nell'esercizio 2020 verrà restituita la sola rata con scadenza 31/12/2020.

La quota di finanziamento con scadenza oltre 5 anni dal 31 dicembre 2019 è pari a € 15.384.

Al fine di mitigare il rischio derivante da un possibile rialzo dei tassi di interesse, la Fondazione ha sottoscritto con Intesa San Paolo un contratto di opzione su tassi di interesse che prevede un tasso di interesse massimo ("cap") pari al 3.0%. Il premio corrisposto a fronte della sottoscrizione di tale opzione, pari a € 13.000 è stato interamente speso nell'esercizio di sostenimento del costo.

La Fondazione ha richiesto e ottenuto un fido bancario (scoperto di cassa) presso la Banca Intesa, di € 60.000. La garanzia del fido è costituita da Fondi Comuni per il valore di € 66.000.

D.IV Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a € 59.780 (38.531 al 31 dicembre 2018).

D.V. Debiti tributari

La voce è così composta:

	31/12/2019	31/12/2018
Debiti v/erario per IRES	726	726
Ritenute fiscali per IRPEF	2.787	3.578
Totale debiti tributari	3.513	4.304

B. VI Debiti verso enti previdenziali

I debiti v/enti previdenziali ammontano a 11.109 (€ 10.572 al 31 dicembre 2018).

C. VII Debiti diversi

I debiti diversi ammontano a 84.130 (€ 84.764 nel 2018) dettagliati come segue:

	31/12/2019	31/12/2018
Fatture da ricevere	5.880	15.576
Debiti v/finanziatori privati	20.000	20.000
Debiti v/finanziatori terzi (LILA Bologna)	17.000	17.000
Debiti v/dipendenti	25.278	27.609
Debiti v/collaboratori	-	-
Quote associative	8.613	9.550
Debiti v/condominio	7.259	3.846
Anticipi da clienti	-	970
Rata mutuo scadenza 31 dicembre	-	-
Altri debiti	100	213
Totale	84.130	150.296

E. Ratei e risconti passivi

La voce è così composta:

	31/12/2019	31/12/2018
Ratei passivi	143	-
Risconti passivi	58.223	121.198
Totale	58.366	121.198

La voce risconti passivi è costituita dalla quota parte di proventi relativi a contributi su progetti che sono stati assegnati alla Fondazione, ma che non è interamente di competenza dell'esercizio oggetto di analisi ed è quindi da rinviarsi ai futuri esercizi.

I risconti passivi sono quote di proventi relativi a progetti non di competenza dell'esercizio oggetto di analisi, da rinviare ai futuri esercizi.

Progetto "Integrate"	€ 18.613
Progetto Uni-versità Unite	€ 15.000
Progetto U=U	€ 21.671
Progetto Parlamone s(p)esso	€ 2.939

Rendiconto della gestione

Per consentire una più agevole lettura e comparazione dei consuntivi e conseguire l'obiettivo della trasparenza, gli oneri e i costi riportati nel Rendiconto della Gestione sono stati ripartiti secondo il tipo di attività svolta all'ente, divisi in attività istituzionali (realizzazione di progetti), attività di raccolta fondi e attività amministrative e generali.

A. Attività istituzionale – Proventi

I proventi legati all'attività istituzionale della Fondazione sono pari a € 256.018 e risultano composti da:

	31/12/2019	31/12/2018
Contributi su progetti	187.460	174.028
Quote associative	320	320
Altri contributi, donazioni, erogazioni liberali	48.964	27.802
Altri proventi	19.274	27.892
Totale proventi attività istituzionale	256.018	230.042

I proventi da contributi su progetti ammontano a € 187.460 con un incremento di 13.432 rispetto all'esercizio precedente. Si rinvia alla relazione di missione per una lettura dettagliata.

Come raccomandato dalle Linee Guida indicate dall'Agenzia per le ONLUS, in allegato alla presente nota integrativa viene presentato un prospetto di sintesi, articolato per progetto, dei proventi da contributi su progetti e dei correlati costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

Il contributo 5 per mille, anno finanziario 2016, ammonta a € 11.128 (12.029 nel 2018 – relativo all'anno finanziario 2015).

Gli "Altri contributi, donazioni, erogazioni liberali" comprendono contributi da privati, contributi da mailing list, donazioni e altre erogazioni liberali da parte di persone fisiche, persone giuridiche ed altri enti.

B Attività istituzionale – Oneri per realizzazione di progetti

La voce B del Rendiconto Gestionale include tutti i costi che sono stati sostenuti per la realizzazione dei progetti, o che sono comunque attribuibili ai progetti realizzati.

Il totale costi per progetti nel 2019 ammonta a 216.981

I costi per il personale dedicato allo svolgimento dei progetti per il 2019 ammontano a € 118.300 registrando un incremento di € 12.136 rispetto all'esercizio precedente (€ 106.164). La voce "Costi per servizi per realizzazione progetti" comprende i costi per servizi che sono stati prestati da terzi direttamente nello svolgimento di progetti assegnati alla Fondazione o che sono altrimenti attribuibili ai progetti. La voce ammonta a € 89.009 (€ 43.357 nel 2018), con un incremento di € 45.652 rispetto all'esercizio precedente. Il materiale per progetti afferisce all'acquisto di kit di test per la rilevazione di infezioni che vengono utilizzati all'interno dei nostri progetti.

C Oneri per raccolta fondi

Gli oneri per la raccolta fondi sostenuti nel 2019 ammontano a € 6.346 registrando un incremento di € 4.918 rispetto all'esercizio precedente.

D Oneri generali e amministrativi

Il totale dei costi generali e per attività di supporto è di € 54.902 rispetto a € 57.794 registrati nel 2018, con un decremento di € 2.892.

I costi di gestione della struttura sono rappresentati prevalentemente dai costi del personale per la parte non impiegata direttamente nello svolgimento dei progetti, per € 18.119 (€ 25.058 nel 2018) dai costi per servizi per € 8.415 (€ 9.121 nel 2018), ammortamenti per € 13.695 (14.196 nel 2018), costi per materiale di consumo/cancelleria per € 177 (206 nel 2018), quote associative v/LILA Nazionale € 2.160 (valore invariato rispetto al 2018), imposte per € 1.926 (726 nel 2018) e altri oneri per € 10.410 (6.327 nel 2018). Gli altri oneri afferiscono prevalentemente alle rimanenze iniziali, valore contabilizzato nel bilancio del 2018 sotto la voce rimanenze finali per € 10.086. Non sono stati erogati, né sono previsti, compensi ai componenti del Consiglio Direttivo dell'organizzazione per lo svolgimento dell'attività di consiglieri.

I costi per servizi iscritti nel 2019 per € 8.415, comprendono € 1.015 (invariato rispetto all'esercizio 2018) quale corrispettivo spettante al Revisore Unico, che ricopre il ruolo di Organo di Consulenza Tecnico Contabile come previsto dall'arti. 12 dello Statuto della Fondazione.

A partire dal 2016 il Consiglio Direttivo ha nominato con incarico triennale come Revisore Unico il dott. Giuseppe Pio Garbellano, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 92121, G.U. supplemento n. 87 del 02/11/1999.

E Proventi e (oneri) finanziari e patrimoniali

La voce è così composta:

	31/12/2019	31/12/2018
Interessi su titoli in portafoglio	3.730	3.719
Proventi finanziari e patrimoniali	3.730	3.719
Interessi passivi su mutuo	1.390	1.616
Altri oneri finanziari	7.247	3.165
Oneri finanziari e patrimoniali	8.637	4.781
Totale proventi e (oneri) fin.ri e patrimoniali	(4.907)	(1.062)

Si rinvia a quanto commentato alla voce "D.I Debiti verso banche" per quanto riguarda gli oneri sostenuti per la sottoscrizione, avvenuta nell'esercizio 2011, di un contratto di opzione correlato alla stipula del mutuo ipotecario per l'acquisto della nuova sede.

F Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, pari a € 10.755 (€ 687 nel 2018) e oneri straordinari pari a € 9.690 (518 nel 2018) afferiscono principalmente alla conclusione del progetto "Linkage to Care" che ha sostenuto costi e conseguentemente finanziamenti inferiori a quelli inizialmente previsti. Infatti il budget assegnato a LILA Milano, pari a € 74.141, sarebbe stato erogato interamente se la Fondazione avesse sostenuto costi di pari importo. Dato però che i costi sostenuti sono stati inferiori, anche il credito contabilizzato è diminuito di pari importo generando la sopravvenienza passiva. I costi diminuiti viceversa hanno creato la sopravvenienza attiva.

Ulteriori informazioni

Dettaglio dei costi del personale

Il totale dei costi del personale ammonta a € 139.454 (€ 132.218 nel 2018) ed è stato suddiviso in relazione alle attività svolte dai dipendenti. Di seguito riepilogati i costi del personale suddivisi per area di attività:

Area di attività	2019	2018
Oneri per realizzazione progetti	118.300	106.164
Oneri per raccolta fondi	3.036	997
Oneri generali e amministrativi	18.119	25.057
Totale oneri personale	139.455	132.218

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2019

A partire dal mese di marzo 2020 in tutte le regioni italiane si è propagata l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19, rispetto alla quale il Governo ha emanato misure specifiche di restrizione della mobilità delle persone e di drastica limitazione delle attività produttive, ai fini del suo contenimento.

All'interno della Fondazione sono state adottate le seguenti procedure richieste dalle autorità competenti per limitare la diffusione dell'epidemia di Covid-19:

- la chiusura dei locali della Fondazione per il periodo da marzo a fine maggio;
- il mantenimento di alcuni servizi istituzionali a distanza attraverso ricorso del telelavoro (centralino informativo con orario ridotto e consulenze via email);
- la predisposizione di un protocollo per l'adozione dei presidi sanitari indicati dai decreti governativi;
- la costituzione di un comitato COVID-19 per la sorveglianza e i necessari aggiornamenti relativi ai nuovi provvedimenti governativi.

Inoltre, per contenere gli effetti economici negativi imposti dalle limitazioni dovute alla pandemia, la Fondazione ha usufruito della possibilità, data dai recenti decreti legislativi, di accedere alla Cassa Integrazione in deroga finanziata per il periodo richiesto (due o tre mesi, a seconda dei casi tra marzo e maggio 2020) per 5 dei 6 attuali dipendenti.

Per limitare gli impatti finanziari, la Fondazione, come accennato nella presente nota integrativa, ha richiesto alla Banca Intesa la sospensione della rata del mutuo in essere con scadenza giugno 2020 per un importo di circa 7.600€; la banca ha approvato la sospensione, portando la quota capitale della rata in questione in coda al finanziamento, mentre gli interessi che matureranno nel periodo di sospensione verranno addebitati a fine sospensione, spalmandoli sulle rate residue.

Nei primi otto mesi dell'esercizio in corso, il conto economico dell'anno evidenzia, in linea con l'andamento negativo dell'esercizio al 31/12/2019, un risultato ancora negativo. Tale risultato è purtroppo determinato dalle difficoltà ulteriormente amplificate dalla crisi pandemica che ha aggravato una situazione già precaria della Fondazione nel reperimento delle risorse economiche e finanziarie.

Dal punto di vista economico sono da evidenziare i seguenti aspetti:

- per i contributi su progetti, come indicato in modo dettagliato nella Relazione del Consiglio Direttivo, la Fondazione ha presentato diverse proposte progettuali a diversi enti finanziatori attualmente ancora in fase di contrattazione. Ad oggi risulta sottoscritto nel mese di settembre, un unico progetto che ha portato proventi per circa €45.000 non ancora rilevati quindi nella situazione economica dei primi otto mesi dell'anno;
- per i proventi relativi all'attività di raccolta fondi, l'impatto della pandemia ha determinato un ridimensionamento delle attività previste, costringendo la Fondazione ad annullare campagne di raccolta fondi pubbliche ed eventi presso la sede. Per rispondere a queste difficoltà, la Fondazione si sta impegnando nell'organizzare attività di raccolta fondi attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme web; allo stato attuale i proventi da raccolta fondi sono i più penalizzati dalla crisi e al momento le nuove iniziative faticano ad avere ritorni significativi;
- per gli oneri, relativamente ai costi generali di gestione della sede, la Fondazione ha cercato in questi mesi di ridurre il più possibile l'impatto dei costi generali della sede limitando l'accesso ai locali della sede in linea con le misure di contenimento della pandemia. Per quello che riguarda i costi fissi come gli stipendi del personale e i costi finanziari relativi al mutuo ipotecario, la Fondazione ha cercato di contenerne il più possibile l'esposizione, come in precedenza anticipato, attraverso l'accesso agli strumenti messi a disposizione del Governo italiano per fronteggiare gli effetti della pandemia sull'economia italiana.

Relativamente alla liquidità, la situazione dei primi otto mesi ha evidenziato un fabbisogno finanziario di 56.363 € e la previsione per la fine dell'esercizio 2020 è di circa 80.000 €. La Fondazione è consapevole che questo risultato può

portare a significative incertezze relativamente alla capacità della stessa di continuare ad operare ma confida di poter trovare le risorse finanziarie necessarie esponendo le seguenti considerazioni:

- la previsione di cassa è stata compilata in modo prudentiale, considerando esclusivamente le entrate determinate dai progetti effettivamente conclusi e le uscite previste fino alla fine dell'esercizio 2020; la Fondazione confida, come nei precedenti esercizi, di poter contare sull'esito positivo di tutte le iniziative in corso di approvazione e riportate in modo dettagliato nella Relazione del Consiglio Direttivo;
- nel caso in cui la situazione dovesse manifestarsi in tutta la sua gravità e le iniziative non dovessero portare le risorse finanziarie auspiccate, il Consiglio Direttivo ha già iniziato in questi mesi a prevedere lo smobilizzo degli attuali titoli a garanzia del fondo di dotazione vincolando, viceversa, una parte dell'immobile di proprietà. Il procedimento, spiegato anche nella Relazione del Consiglio Direttivo, ha richiesto l'asseverazione di una perizia e la presentazione presso il Catasto della richiesta di suddivisione dell'immobile. Al momento attuale, il Consiglio Direttivo non prevede ostacoli a questa procedura che dovrebbe garantire le risorse finanziarie per fronteggiare il fabbisogno finanziario richiesto anche nelle ipotesi peggiori.

Alla data di approvazione del bilancio tuttavia non è ancora possibile effettuare previsioni attendibili su quelli che potranno essere i risvolti negativi che la diffusione pandemica dell'epidemia potrà avere sull'economia locale e nello specifico per il settore no-profit che potrebbe risultare fortemente penalizzato.

Altre informazioni:

Emolumenti agli amministratori: le cariche sociali della Fondazione sono a titolo gratuito, pertanto i membri del Consiglio Direttivo non percepiscono emolumenti, né gettoni di presenza.

Considerazioni finali:

Confermiamo infine che il Bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, il Rendiconto della gestione del periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione LILA Milano ONLUS e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio al 31/12/2019, così come presentato e a deliberare sulla destinazione del disavanzo dell'esercizio 2019, pari a € 26.053, al Fondo di Riserva della Fondazione.

Milano, 24/09/2020
LILA Milano ONLUS

Il Presidente
Matteo Giannelli



LILA MILANO ONLUS

Allegato

Prospetto di sintesi dei proventi da contributi su progetti e del totale degli oneri per la loro realizzazione

Progetto svolto	2019			2018		
	Proventi da contributi su progetti	Oneri per la realizzazione progetto	Netto	Proventi da contributi su progetti	Oneri per la realizzazione progetto	Netto
Università Uni-Te	15.000	(4.860)	10.140	15.000	(3.015)	11.895
Progetto territoriale CARIPOLO				20.000	(32.384)	(12.384)
In-forma Giovani	1.027	(1.345)	(318)	1.246	(2.144)	(898)
Giatta Kendeya - VIIV	14.299	(24.433)	(10.134)	21.450	(6.502)	14.948
Linkage into Care	43.007	(52.829)	(9.822)	22.242	(18.666)	3.756
Ehif Prison	3.000	(1.051)	1.949	1.000	(248)	752
Ehif Criminalization	3.000	(1.251)	1.749	1.000	(247)	753
Ri-diamo				11.900	(6.556)	5.344
Ha-React				3.752	(1.386)	2.366
CSI Civil Society Involvement...				8.002	(13.345)	(5.343)
Testing				-	(2.381)	(2.381)
Consulta /LILA Nazionale				-	(919)	(919)
Network Internazionali	7.099	(7.329)	(230)	4.320	(10.842)	(6.522)
Carcere	2.550	(4.890)	(2.340)	-	(3.181)	(3.181)
Counselling /Centralino Informativo	199	(10.412)	(10.213)	-	(6.967)	(6.967)
SAP – Sostegno alla Persona	-	(2.411)	(2.411)	-	(2.703)	(2.703)
Check Point		(3.037)	(3.037)	-	(215)	(215)
Parlaimone s(p)esso	1.679	(1.388)	291			
Crescere Insieme	5.400	(10.137)	(4.737)	-	(1.402)	(1.402)
Massima Sicurezza				17.108	(8.301)	8.807
Integrate	59.996	(68.337)	(8.341)	22.983	(21.450)	1.533
VIIV – Progetto Nuovo (2018)				24.024	(15.693)	8.331

VIIV – Friendly test 4 u (2019)	26.870	(20.829)	6.041		
U=U	4.334	(2.442)	1.892		
Totali	187.460	(216.981)	(29.521)	174.027	15.480